



CITTA' DI CAIAZZO

(Provincia di Caserta)

Medaglia d'Argento al Merito Civile

C.F. 82000330611 P.IVA 00284410610

www.comunedicaiazzo.it

comunecaiazzo@pec.comune.caiazzo.ce.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 104 Data: 03/07/2023	OGGETTO CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA PARTE NORMATIVA 2023/2025 E PARTE ECONOMICA 2023 - LINEE DI INDIRIZZO.
--	---

L'anno **DUEMILAVENTITTE'** il giorno **TRE** del mese di **LUGLIO** alle ore **10.30** ed in prosieguo, nella sala delle adunanze della Casa comunale, si è riunita la Giunta comunale, convocata nelle forme di legge, nelle persone dei sigg.ri:

		Presenti	Assenti
SINDACO	GIAQUINTO Stefano	X	
ASSESSORE Vice Sindaco	DI SORBO Giovanni	X	
ASSESSORE	PANNONE Tommaso	X	
ASSESSORE	PETRAZZUOLI Monica	X	
ASSESSORE	SIMONELLI Angela	X	

Assume la presidenza il Sindaco, il quale rammenta preliminarmente agli intervenuti che sono tenuti ad astenersi dalla discussione e dal voto sull'argomento in oggetto qualora versino in una delle situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi previste dalla legge.

Poiché nessuno fa rilevare la presenza di situazioni a proprio carico, il Presidente, dopo aver constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Partecipa ed assiste alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Annamaria Merola

**OGGETTO: CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
DECENTRATA PARTE NORMATIVA 2023/2025 E
PARTE ECONOMICA 2023 - LINEE DI INDIRIZZO.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente, mediante stipulazione di appositi contratti collettivi e che l'art. 40 del citato D. Lgs. prevede due livelli di contrattazione collettiva, distinguendoli in contrattazione nazionale e contrattazione decentrata integrativa presso ciascun ente;
- il comma 3 dell'art. 40 del citato D. Lgs. statuisce che la contrattazione collettiva decentrata integrativa si svolge tra i soggetti individuati e con le procedure negoziali previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL);

Atteso che in data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il nuovo CCNL relativo al personale dei livelli del comparto Enti Locali, per il triennio 2019-2021;

Preso atto che il nuovo CCNL prevede:

- al primo comma dell'art. 7 che *“La contrattazione collettiva integrativa, si svolge, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal presente C.C.N.L., tra la delegazione sindacale e la delegazione di parte datoriale[...].”*
- al terzo comma dello stesso art. 7 che *“I componenti della delegazione di parte datoriale, tra cui è individuato il presidente, sono designati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti”*;

Vista la delegazione trattante di parte pubblica, abilitata alle trattative per la contrattazione decentrata normativa per il triennio 2023-2025 ed economica per l'anno 2023, nominata con **DGC n. 58/2023**;

Rilevato che i componenti della delegazione di parte pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tipicamente tecnica, in quanto gli obiettivi e le risorse sono disposte dagli organi politici;

Considerato che, in materia di contrattazione decentrata integrativa,

l'organo di direzione politica formula preventive direttive e/o linee guida finalizzate a fornire indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica, in ordine alle trattative negoziali, affinché queste si conformino e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prevalenti dall'Amministrazione;

Considerato, altresì, che la trattativa con la parte sindacale per la stipula del contratto decentrato dovrà, in ogni caso, garantire:

- la compiuta osservanza dei principi e delle clausole contrattuali, nonché delle disposizioni normative disciplinanti le materie e gli istituti oggetto di contrattazione decentrata, con particolare riguardo agli aspetti ed agli specifici profili rimessi, a tale livello negoziale, dal vigente assetto normativo e contrattuale
- il rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di carattere economico-finanziario
- l'adozione di meccanismi premianti per i dipendenti che incentivino l'aumento della produttività e della qualità dei servizi nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009
- il rispetto di tutte le disposizioni ordinamentali in merito alla valutazione della performance individuale ed organizzativa finalizzata al miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'organizzazione e dei servizi ai cittadini.

Considerato, infine, che l'Amministrazione Comunale, nei rapporti con il personale e le rappresentanze sindacali, valuta di fondamentale importanza, in tutte le fasi della contrattazione decentrata

- l'assunzione di comportamenti conformi a correttezza, buona fede, imparzialità ed equità
- la condivisione degli obiettivi e l'acquisizione del consenso
- l'instaurazione di un confronto sereno e costruttivo per limitare la conflittualità interna
- la verifica dei risultati secondo criteri oggettivi predeterminati e condivisi
- il riconoscimento, sia in termini economici che di progressione di carriera, del merito e dell'impegno personale.

Ritenuto, pertanto, nello specifico, di stabilire le seguenti *linee d'indirizzo* da porre alla base della contrattazione:

- l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti

contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici

- i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, determinati nella loro entità nel rispetto della normativa vigente, saranno collegati esclusivamente al merito ed al conseguimento di obiettivi di gruppo e/o individuali, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema premiante di misurazione e valutazione.

Atteso:

- che il Fondo delle risorse decentrate sarà costituito formalmente dal responsabile del Settore 2 in quanto da ricondurre alla competenza dirigenziale, non essendo solo ricognitivo della presenza di sufficienti risorse in bilancio, ma ben collocandosi nell'ambito delle attribuzioni gestionali in ordine alla verifica della correttezza della quantificazione delle risorse iscritte in bilancio destinate alla contrattazione decentrata e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica che ne influenzano le modalità di determinazione, previo parere del Revisore;
- che in particolare la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di E.Q. dovrà comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che: "*[...] al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016*";
-

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Settore 1 e del Settore 2, ai sensi dell'art 49 co. 1 D.lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150
- i CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali
- le linee guida fornite dall'Aran in merito alla procedura della contrattazione decentrata integrativa
- lo Statuto e il R.O.U.S.

DELIBERA

Di impartire le seguenti direttive cui la Delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi nella conduzione delle trattative per la definizione del contratto decentrato normativo per il triennio 2023-2025 ed economico per l'anno 2023:

- destinare risorse per l'attribuzione di differenziali stipendiali di cui all'art. 14 del CCNL 16.11.2022 (*nuove progressioni economiche all'interno delle aree, cd. P.E.O.*) per una percentuale massima del 50% del personale avente diritto, con il riconoscimento del beneficio a decorrere dal 1 gennaio 2023, a valere sulle risorse disponibili di parte stabile, tenuto conto che in queste ultime vengono compresi gli oneri derivanti dal finanziamento dell'indennità di comparto e delle progressioni orizzontali effettuate nel tempo;
- definire i criteri per l'attribuzione dell'*indennità per specifiche responsabilità* di cui all'art. 84 del CCNL 16.11.2022 a un numero ristretto di dipendenti, ai quali saranno attribuite effettive e significative responsabilità aggiuntive, in relazione alle effettive esigenze manifestate dai Responsabili di Settore, fermo restando che le relative indennità dovranno essere attribuite sulla base del concreto esercizio di tali responsabilità in forza di atti amministrativi formalmente adottati in coerenza sia con l'assetto organizzativo dell'Ente sia con le modalità di erogazione dei servizi,
- confermare gli importi relativi alle *indennità di condizioni di lavoro* di cui all'art. 84bis del CCNL 16.11.2022;
- confermare l'importo relativo *all'indennità di servizio esterno* per il personale di Polizia Municipale;
- destinare la parte prevalente delle risorse stabili disponibili e delle risorse variabili alla valorizzazione della performance individuale e collettiva, così da realizzare le finalità del D.Lgs. n. 74/2017 e garantire il

miglioramento della qualità/quantità dei servizi erogati, dando atto che l'art. 79 del nuovo CCNL al co. 4, in merito alle risorse variabili, prevede quanto segue: ***Gli enti che versino in condizioni di deficitarietà strutturale o che abbiano avviato procedure di riequilibrio finanziario, come definite e disciplinate da disposizioni di legge o attuative di queste ultime, in vigore per le diverse tipologie di enti del comparto, ferma l'impossibilità di procedere ad incrementi delle complessive risorse di cui al periodo precedente, sono comunque tenuti ad applicare tutte le misure di riequilibrio previste dalle suddette disposizioni, anche in ordine alla riduzione o totale eliminazione delle risorse stesse.***

Di dare mandato alla delegazione trattante di convocare le OO.SS. e la R.S.U. per dare avvio alla contrattazione decentrata per la definizione del contratto integrativo normativo per il triennio 2023-2025 ed economico per l'anno 2023.

Di dare incarico al Settore 1

- di trasmettere copia del presente atto ai nominati componenti della Delegazione Trattante
- di trasmettere copia del presente atto ai rappresentanti OO.SS. territoriali e alla RSU per informazione
- di pubblicare il presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente sottosezione Personale/Contrattazione Integrativa

Con separata unanime votazione, la presente è *dichiarata immediatamente esecutiva*, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.



CITTA' DI CAIAZZO
(Provincia di Caserta)
Medaglia d'Argento al Merito Civile
C.F. 82000330611 P.IVA 00284410610
www.comunedicaiazzo.it
comunecaiazzo@pec.comune.caiazzo.ce.it

**OGGETTO: CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA PARTE
NORMATIVA 2023/2025 E PARTE ECONOMICA 2023 - LINEE
DI INDIRIZZO.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

- Favorevole
 Non favorevole
 Non necessita di parere di regolarità tecnica

Data 03/07/2023

Il Responsabile del Settore 1
F.to Dott. Sergio de Luca

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

- Favorevole
 Non favorevole
 Non necessita di parere di regolarità contabile

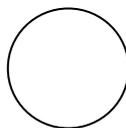
Data 03/07/2023

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott.ssa Tiziana Rosato

**OGGETTO: CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA PARTE
NORMATIVA 2023/2025 E PARTE ECONOMICA 2023 - LINEE
DI INDIRIZZO.**

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
F.to Geom. Stefano Giaquinto



Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Annamaria Merola

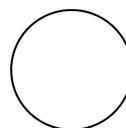
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio on line in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1 e 5 della Legge 18/6/2009, n 69; art. 2 comma 5 del D.L. 30/12/2009, n. 194 nel testo modificato dalla Legge n. 25 del 26/2/2010; art. 124 T.U.E.L.) – **Pubblicazione n. 890**
- è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari in pari data con nota Prot. n. 11818 (art. 125 T.U.E.L)

Caiazzo, 05/07/2023



Il Responsabile del procedimento
F.to Antonietta Giannelli

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio,

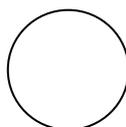
A T T E S T A

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

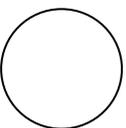
Caiazzo, 03/07/2023



Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Annamaria Merola

È copia conforme all'originale.

Caiazzo, _____



Il Responsabile del Procedimento